Comune di CANTOIRA

Città Metropolitana di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Burlone Paolo Luigi

Comune di CANTOIRA

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 20 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di CANTOIRA. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliate 20 maggio 2020

L'organo di revisione

Dr. Burlone Paolo Luigi

INTRODUZIONE

- Il sottoscritto DR. Paolo Luigi BURLONE revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 19 Dicembre 2018;
- ricevuta in data odierna la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 13/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) il conto del patrimonio

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto dei vincili di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2019, con delibera n. 15;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 6 del 29/01/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL e s.m.i.;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1210 reversali e n. 1228 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- NON è stato fatto ricorso all'indebitamento;;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa San Paolo spa, reso il 14/02/2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			576164,66
Riscossioni	154605,31	820824,2	975.429,51
Pagamenti	112123,95	786.174,98	898.298,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			**653.295,24**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**653.295,24**
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	653.295,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2017	2018	2019
Disponibilità	493.233,35	576.164,66	653.295,24
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 143.952,56 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2016**	**2017**	**2018**
Accertamenti di competenza	1.004.291,62	1.155.690,01	958.186,23
Impegni di competenza	913.172,33	1.103.458,55	1.021.900,21
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**91.119,29**	**52.231,46**	**-63.713,98**
Avanzo di Amm.ne applicato			70.950,00
Quta fpv iscritt in entrata al 01/01			150.408,71
Impegni confluiti in fpv al 31/12			13.692,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			**143.952,56**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2019**
Riscossioni	(+)	820.824,20
Pagamenti	(-)	786.174,98
Differenza	*[A]*	34.649,22
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	150.408,71
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	70.950,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.692,17
Differenza	*[B]*	207.666,54
Residui attivi	(+)	137362,03
Residui passivi	(-)	235725,23
Differenza	*[C]*	- 98.363,20
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**143.952,56**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	**2017**	**2018**	**2019**
Entrate titolo I	541.983,50	524.337,82	569.263,45
Entrate titolo II	31.768,55	22.690,92	28.598,51
Entrate titolo III	165.934,68	174.371,53	185.258,59
Totale titoli (I+II+III) (A)	**739.686,73**	**721.400,27**	**783.120,55**
Spese titolo I (B)	578.634,49	641.741,49	674.922,29
Rimborso prestiti parte del Titolo IV* (C)	72.898,32	51.883,13	54.205,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**88.153,92**	**27.775,65**	**53.992,63**
FPV di parte corrente iniziale (+)	**12.679,88**	**20.766,00**	**10.508,71**
FPV di parte corrente finale (-)	**20.766,00**	**10.508,71**	**10.692,17**
FPV differenza (E)	**-8.086,12**	**10.257,29**	**-183,46**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente per fondo crediti dubbia esigibilità			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	2.700,50	2.180,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (avanzo di amm.ne applicato per rinnovi contrattuali, indennità sinfaco)		2.180,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**77.367,30**	**40.212,94**	**53.809,17**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	**2017**	**2018**	**2019**
Entrate titolo IV	81.000,00	90.627,45	77.270,32
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	**81.000,00**	**90.627,45**	**77.270,32**
Spese titolo II (N)	87.972,35	148.785,54	194.976,93
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-6.972,35**	**-58.158,09**	**-117.706,61**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)	56.999,29	6.996,61	139.900,00
Fpv conto capitale finale (-)	6.996,61	139.900,00	3.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	15.800,00	203.080,00	70.950,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**58.830,33**	**12.018,52**	**90.143,39**

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE 9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Tassa concorso	104,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**104,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	410,72
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**410,72**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**-306,72**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 514.323,16, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			**653.295,24**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**653.295,24**
RESIDUI ATTIVI	39.372,20	137.362,03	176.734,23
RESIDUI PASSIVI	66.288,91	235.725,23	302.014,14
Differenza			**-125.279,91**
FPV per spese correnti			10.692,17
FPV per spese in conto capitale			3.000,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			**514.323,16**

evoluzione risultato amministrazione

	2017	**2018**	**2.019**
Risultato di amministrazione (+/-)	580.802,37	445.868,35	514.323,16
di cui:			
a) Vincolato		10.347,24	16.847,24
b) Per spese in conto capitale			134.800,00
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo crediti dubbia esigibilità	43.422,59	36.271,49	38.399,09
e) Altri accantonamenti	5.938,92		
e) Non vincolato (+/-) *	€ 531.440,86	€ 399.249,62	€ 324.276,83

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017 **EURO 399.249,62**

UTILIZZO: SPESE DI INVESTIMENTO: **EURO 70.950,00**

UTILIZO: SPESE CORRENTI (RINNOVI CONTRATTUALI) **EURO 0,00**

AVANZO NON UTILIZZATO: **EURO 328.299,62**

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero

l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	INIZIALI	RISCOSSI /PAGATI	DA RIPORTARE	RIACCERTAMENTO
RESIDUI ATTIVI	206.660,32	154.605,31	39.372,20	-12.682,81
RESIDUI PASSIVI	186.547,92	112.123,95	66.288,91	- 8.135,06

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	958.186,23
Totale impegni di competenza (-)	1.021.900,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-63.713,98**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	736.46
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.419,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.135,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	**-4.547,75**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-63.713,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.547,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	70.950,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	374.918,35
fpv	13.692,17
fpv iniziale	150.408,71
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	**514.323,16**

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2017	*2018*	*2019*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	205.895,25	200.000,00	202.758,44
I.M.U. recupero evasione	37.584,00	15.477,69	47.629,02
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	110.248,50	110.000,00	114.250,00
Addizionale I.R.P.E.F.	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	266,70	198,26	198,26
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	392.994,45	364.675,95	*403.835,72*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.316,50	6.356,00	7.088,18
TARI	141.112,56	152.653,80	157.511,76
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			104,00
Totale categoria II	148.429,06	159.009,80	164.703,94
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	661,82	652,07	723,79
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*661,82*	*652,07*	*723,79*
Totale entrate tributarie	**542.085,33**	**524.337,82**	**569.263,45**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	48.000,00	47.629,02	99,23%	46.839,07	98,34%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	**48.000,00**	**47.629,02**	**99,23%**	**46.839,07**	**98,34%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	789,95	
Residui totali	789,95	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
4.167,44	6.659,45	2.670,32

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2017	*2018*	*2019*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.054,13	3.390,54	6.304,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.827,00	3.550,22	4.123,12
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.297,22	12.500,00	18.170,63
Totale	**24.178,35**	**19.440,76**	**28.598,51**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Servizi pubblici	53.019,70	51.911,20	58.302,88
Proventi dei beni dell'ente	85.280,84	84.640,32	92.094,25
Interessi su anticip.ni e crediti	0,42	0,71	0,71
Utili netti delle aziende	2,35	2,34	2,02
Proventi diversi	27.651,51	37.816,96	34.859,02
Totale entrate extratributarie	**165.954,82**	**174.371,53**	**185.258,88**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

NON SONO STATE EMESSE sanzioni per violazione cds

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per:

incassi BIM, utilizzo strutture comunali

Non sono previsti canoni di locazione

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

macroaggregato		**2017**	**2018**	**2019**
101	Redditi da lavoro dipendente	144.147,53	160.577,65	157.071,21
102	Imposte e tasse	22.906,19	23.050,48	21.737,10
103	Acquisto beni e servizi	292.364,53	341.774,46	359.385,82
104	Trasferimenti correnti	84.966,70	83.503,23	109.660,14
107	Interessi passivi	24.043,48	20.495,47	18.172,97
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.652,06	791,70	573,55
110	Altre spese correnti	7.554,00	11.548,50	8.321,50
100	**TOTALE**	**578.634,49**	**641.741,49**	**674.922,29**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2016, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	Rendiconto 2008	**Rendiconto 2019**
spesa intervento 01	**194.793,58**	153.713,70
spese incluse nell'int.03	2.450,63	1.800,00
irap	12.134,73	10.009,26
spese incluse nell'interv. 05	14.000,00	18.000,00
Totale spese di personale	**223.378,94**	**183.522,96**
spese escluse	58.475,68	40.980,12
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**164.903,26**	**142.542,84**
Spese correnti	546.527,58	674.922,29
Incidenza % su spese correnti	**30,17%**	**21,12%**

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2017	***2018***	***2019***
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	5	5
spesa per personale	137.493,51	149.793,79	142.542,84
spesa corrente	578.634,49	641.741,49	674.922,29
Costo medio per dipendente	**34.373,38**	**29.958,76**	**28.508,57**
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,76%	23,34%	21,12%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	118.677,89
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto (compreso segretario comunale)	18.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	33.277,81
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	10.009,26
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.055,24
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.502,76
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	**183.522,96**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	12.880,35
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	25.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	918,59
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (mensa dipendenti rimborsata, A.F. e spese straordinario elettorale)	2.181,18
	Totale	**40.980,12**

I dipendenti del comune son 5 di cui uno part time 50% (operario cat. b2 ed 1 in comando al 50% presso Unione Montana VLCC (Istruttore tecnico cat. c5)

Il comune si avvale di un segretario comunale in convenzione coni Comuni di Lanzo Torinese e Vallo torinese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 33				
	Rendiconto 2017	**Rendiconto 2018**	**Rendiconto 2019**	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	8.662,27	8.865,42	9.504,94	*1*2018
Risorse variabili	2.015,65	1.958,98	5.199,21	*1* 2019
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	**10.677,92**	**10.824,40**	**14.704,15**	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				

*1*Fondo risorse stabili consolidato 2017: **€ 8.662,27 a cui vengono sommate € 203,15 ai sensi dell'Art. 67 comma 2 lett. b CCNL** 21.5.2018 RIVALUTAZIONE DELLE PEO per un TOTALE di € 8.865,42;

*1*2019 inclusivo dei compensi istat per censimento

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

0,00% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014. In particolare non risultano impegnate somme nell'anno 2019 per le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	489,00	84,00%	78,24	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.708,00	80,00%	941,60	520,09	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	300,00	0,00
TOTALE	5.197,00		1.019,84	820,09	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. L'Ente dispone di una sola autovettura (Fiat Panda) a disposizione di tutti i servizi.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 18.172,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019 pari ad euro 424.959,00, determina un tasso medio del 4,28.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del 2019 l'incidenza degli interessi passivi è del 2,32 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati impegni di spesa per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

IL COMUNE DI CANTOIRA PER IL 2019 HA DETERMINATO UN FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER IL CONTO CONSUNTIVO DI EURO 38.399,09 - GLI ACCERTAMENTI AVVENGONO PER CASSA AD ESCLUSIONE DEL RUOLO RIFIUTI.

Fondi spese e rischi futuri

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2017**	**2018**	**2019**
	3,27	2.84	2,32

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2017	**2018**	**2019**
Residuo debito	549.741,32	476.843,00	424.959,87
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	72.898,32	51.883,13	54.205,63
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (Decremento per riallineamento consistenza debiti di finanziamento)			2.067,76
Totale fine anno	476.843,00	**424.959,87**	**368.686,48**
Nr. Abitanti al 31/12	562	576	585

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	24.043,48	20.495,47	18.172,97
Quota capitale	72.898,32	51.883,13	54.205,63
Totale fine anno	**96.941,80**	**72.378,60**	**72.378,60**

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Deliberazione della Giunta n. 6 del 29/01/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 E per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro **13.419,27**

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro **8.135,06**

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
1	7.070,49		€ 3.366,46	€ 11.332,45	€ 10.747,04	€ 32.715,88	€ 65.232,32
2					€ 6.210,11	€ 6.275,11	€ 12.485,22
3					€ 645,65	€ 63.776,82	€ 64.422,47
4						€ 30.600,00	€ 30.600,00
5							€ -
6							€ -
7							€ -
9					€ -	€ 3.994,22	€ 3.994,22
totale	7070,49	€ -	€ 3.366,46	€ 11.332,45	€ 17.602,80	€ 137.362,03	€ 176.734,23

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
1	€ 14.173,67	€ 2.276,46	€ 7.185,29	€ 7.156,68	€ 20.357,81	€ 125.560,00	€ 176.710,51
2				€ 2.323,85	€ 10.092,15	€ 108.445,20	€ 120.861,20
3							€ -
4							€ -
5							€ -
7			€ 2.583,00		€ 140,00	€ 1.719,43	€ 4.442,43
totale	€ 14.173,67	€ 2.276,46	€ 9.768,29	€ 9.480,53	€ 30.589,96	€ 235.724,63	€ 302.014,14

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di nessun debito fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti partecipate:

Il Comune di Cantoira partecipa al capitale delle seguenti società:

Società SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - con una quota del 0,00002%;

società partecipate da Smat:	
SAP S.p.A	*44,92%*
S.I.I. S.p.A.	*19,99%*
Nord Ovest Servizi S.p.A.	*10,00%*
Mondo Acqua S.p.A.	*4,92%*
Environment Park S.p.A.	*3,38%*
Water Alliance Acque del Piemonte Torino	*8,33%*

Le partecipazioni indirette detenute dal Comune nelle suddette società sono le seguenti:

- *RISORSE IDRICHE S.P.A.*	*0,00002%*
- *AIDA AMBIENTE S.R.L.*	*0,00002%*
- *SAP S.P.A*	*0,00003%*
- *S.I.I. S.P.A.*	*0,000004%*
- *NORD OVEST SERVIZI S.P.A.*	*0,000002%*
- *MONDO ACQUA S.P.A.*	*0,000001%*
- *ENVIRONMENT PARK S.P.A.*	*0,000001%*
- *Water Alliance Acque del Piemonte Torino*	*0,000002%*

Società S.I.A. S.r.L. – Servizi Intercomunali per l'Ambiente con una quota del 1,40%

Società a totale partecipazione pubblica

Tipo di partecipazione: diretta

Percentuale di partecipazione del Comune 1,40% (percentuale non di controllo)

La società SIA srl produce servizi di interesse generale propri del Comune di Cantoira e , in

tal modo, persegue finalità istituzionali (ex art. 4 comma 2 lett. a) TUSP). per il beneficio alla collettività e secondo legge in quanto il servizio di nettezza urbana rientra nelle funzioni fondamentali del Comune.
SIA S.r.L svolge per conto dell'Autorità di Bacino – ATO R- l'attività di gestione della discarica di Grosso. L'attività è svolta per il beneficio alla collettività di riferimento e secondo legge rientra nelle funzioni fondamentali del Comune.

Consorzi di Servizi

CISA – Consorzio Intercomunale Servizi Ambiente

Percentuale di partecipazione: 1,39%
Il Consorzio CISA si occupa di:

1. gestire ed organizzare la raccolta dei rifiuti e il corretto smaltimento per i 38 Comuni consociati;

2. seguire il processo di raccolta e recupero dei rifiuti dalla fase di stoccaggio a quella di smaltimento finale;

3. provvedere ai trattamenti necessari per avviare i processi di riutilizzo, rigenerazione, recupero e riciclo dei rifiuti.

Il consorzio CISA fornisce i suoi servizi al cittadino in collaborazione con SIA s.r.l, una società costituita da tutti i Comuni aderenti a CISA.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PERIODO DI RIFERIMENTO	VALORE (GG)
I TRIMESTRE 2019	- 6,30
II TRIMESTRE 2019	2,32
III TRIMESTRE 2019	- 22,32
IV TRIMESTRE 2019	-27,31
ANNUALE 2019	- 17,46

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Economo , AREA SRL;

Il Tesoriere, INTESA SAN PAOLO SPA, e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (14/2/2020)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

-Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € -24.183,99.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 sono allegati al rendiconto Il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta di euro 4.076.459,66

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente

a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione sono evidenziati i risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate*;*

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria*;*
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*;*
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di attendibilità dei valori patrimoniali*;*
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

BURLONE PAOLO LUIGI